

DELIBERA 3 marzo 2017.

Fondo sanitario nazionale 2015. Finanziamento borse di studio in medicina generale, terza annualità triennio 2013-2016, seconda annualità triennio 2014-2017 e prima annualità triennio 2015-2018. (Delibera n. 30/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, che all'art. 5, commi 2 e 3 stabilisce, tra l'altro, che una quota del Fondo sanitario nazionale (FSN) di parte corrente sia riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale, secondo la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 86/457 del 15 settembre 1986;

Visto il decreto-legge 30 maggio 1994, n. 325, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 467, il quale dispone, all'art. 3, che i fondi riservati, destinati alla formazione specifica in medicina generale ai sensi del sopra citato art. 5 del decreto-legge n. 27/1988, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio ai medici che partecipano ai corsi di formazione e per il finanziamento degli oneri connessi all'organizzazione degli stessi corsi;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni), l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, a norma dell'art. 3, commi 143-151, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 115, comma 1, lettera a) fra le funzioni e compiti amministrativi conservati allo Stato inserisce l'adozione, d'intesa con la Conferenza unificata, del Piano sanitario nazionale, l'adozione dei piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle Regioni, previa intesa con la Conferenza Stato Regioni;

Vista la normativa che stabilisce che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nei propri territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato (Regione Valle d'Aosta e Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi della legge n. 724/1994, art. 34, comma 3; Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 662/1996, art. 1, comma 144; Regione Sardegna ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 836), ad eccezione della Regione Siciliana per la quale, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 830, è stata applicata l'aliquota di compartecipazione alla spesa sanitaria pari al 49,11 per cento;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 115, comma 1, lettera a), dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, avvenga previa intesa della Conferenza Stato-Regioni, a norma dell'art. 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e in particolare il titolo IV, Capo I «Formazione specifica in medicina generale», articoli 21-32 che disciplinano l'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale, della durata di tre anni, riservati a laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), la quale, all'art. 1, comma 561, dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo di 38.735.000 euro destinato all'assegnazione delle borse di studio in medicina generale venga ripartito annualmente, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario *standard* regionale;

Vista la normativa che stabilisce che le Regioni e le Province Autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nei propri territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato (Regione Valle d'Aosta e Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi della legge n. 724/1994, art. 34, comma 3; Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 662/1996, art. 1, comma 144; Regione Sardegna ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 836), ad eccezione della Regione Siciliana per la quale, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 830, è stata applicata l'aliquota di compartecipazione alla spesa sanitaria pari al 49,11 per cento;



Vista la delibera adottata in data odierna che, nel ripartire le risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015, accantona al punto 2.3 del deliberato la somma di 38.735.000 euro per il finanziamento delle borse di studio triennali per i medici di medicina generale;

Vista la nota del Ministero della salute n. 2535 del 15 marzo 2016 con la quale è stata trasmessa la proposta di riparto, a valere sul FSN 2015, delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale per la terza annualità del triennio 2013-2016, la seconda annualità del triennio 2014-2017 e la prima annualità del triennio 2015-2018;

Considerato che il finanziamento complessivamente disponibile per l'anno 2015, pari a 38.735.000 euro, è destinato per la somma di 34.154.662 euro al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e per la somma di 4.580.338 euro al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi;

Vista l'intesa della Conferenza Stato-Regioni sulla sopracitata proposta di riparto delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, sancita nella seduta dell'11 febbraio 2016 (Rep. Atti n. 27/CSR);

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota n. 1068 del 3 marzo 2017, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

A valere sulle disponibilità del FSN 2015 vincolate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, viene ripartita tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana la somma di 38.735.000 euro, riguardante la terza annualità del triennio 2013-2016, la seconda annualità del triennio 2014-2017 e la prima annualità del triennio 2015-2018. Di tale somma, 34.154.662 euro sono destinati al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e 4.580.338 euro sono destinati al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi.

Si allega la relativa tabella di riparto delle risorse sopraindicate. Tale tabella costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 3 marzo 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 2017
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 801



ALLEGATO

**FSN 2015: Ripartizione della quota per il finanziamento dei corsi triennali di formazione in medicina generale
3^a annualità per il triennio 2013-2016, 2^a annualità per il triennio 2014-2017 e 1^a annualità per il triennio 2015-2018**

REGIONI	N° Tirocinanti da Bando				Assegnazioni							(importi arrotondati all'unità di euro)	
	3° anno del triennio 2013-2016	2° anno del triennio 2014-2017	1° anno del triennio 2015-2018	TOTALE	Assegnazioni per borse di studio al lordo dei recuperi	Recuperi	Assegnazioni per borse di studio al netto dei recuperi	Assegnazioni per spese di organizzazione	Totale ante compartecipazione Regione Sicilia	Compartecipazione Regione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	
	a	b	c	d=(a+b+c)	e	f	g=(e+f)	h	i=(g+h)	l	m	n=(l+m)	
PIEMONTE	80	80	110	270	3.399.100	0	3.399.100	455.839	3.854.939		192.160	4.047.099	
LOMBARDIA	90	90	90	270	3.399.100	0	3.399.100	455.839	3.854.939		192.160	4.047.099	
VENETO	40	50	50	140	1.762.496	0	1.762.496	236.361	1.998.857		99.639	2.098.496	
LIGURIA	35	35	35	105	1.321.872	0	1.321.872	177.271	1.499.143		74.729	1.573.872	
EMILIA ROMAGNA	60	60	60	180	2.266.067	0	2.266.067	303.893	2.569.960		128.106	2.698.066	
TOSCANA	78	78	78	234	2.945.887	0	2.945.887	395.060	3.340.947		168.539	3.507.486	
UMBRIA	27	27	30	84	1.057.498	0	1.057.498	141.817	1.199.315		59.783	1.259.098	
MARCHE	25	25	25	75	944.194	0	944.194	126.622	1.070.816		53.378	1.124.194	
LAZIO	85	85	85	255	3.210.261	0	3.210.261	430.515	3.640.776		181.485	3.822.261	
ABRUZZO	20	20	20	60	755.356	0	755.356	101.297	856.654		42.702	899.356	
MOLISE	20	20	20	60	755.356	0	755.356	101.297	856.654		42.702	899.356	
CAMPANIA	80	80	80	240	3.021.423	0	3.021.423	405.190	3.426.612		170.809	3.597.421	
PUGLIA	120	120	100	340	4.280.349	0	4.280.349	574.019	4.854.367		241.979	5.096.346	
BASILICATA	25	25	25	75	944.194	0	944.194	126.622	1.070.816		53.378	1.124.194	
CALABRIA	25	25	25	75	944.194	0	944.194	126.622	1.070.816		53.378	1.124.194	
SICILIA (*)	50	100	100	250	3.147.315	0	3.147.315	422.074	3.569.389	-1.752.927		1.816.462	
TOTALI	860	920	933	2.713	34.154.662	0	34.154.662	4.580.338	38.735.000	-1.752.927	1.752.927	38.735.000	

(*) Per la Regione Siciliana è stata operata la prevista ritenuta di legge del 49,11% sulla relativa quota finale spettante.

